



FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

Segreterie Nazionali

Roma, 10.05.2021
Trasmissione a mezzo pec

Spett.le
Ispettorato Nazionale del Lavoro
Direzione centrale tutela, sicurezza e
vigilanza del lavoro
DCTutela@pec.ispettorato.gov.it

Spett.le
Ministero dello Sviluppo Economico
Divisione V - Vigilanza sul sistema
cooperativo
dgv.div05@pec.mise.gov.it

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, con la presente, sono a segnalare la situazione della società cooperativa Sicuritalia Servizi Fiduciari, con sede a Como – via Martino Anzi 8, operante nel settore Vigilanza Privata e Servizi fiduciari.

La predetta azienda opera sull'intero territorio nazionale dal 23.02.2006 e fin dalle sue origini ha disciplinato i rapporti di lavoro con i propri soci-lavoratori subordinati secondo Regolamenti adottati ai sensi dell'art. 6 Legge 3.04.2001 n. 142.

Il numero di addetti risultante ad oggi è pari a 6.352 (valore medio anno 2020).

Nel corso del tempo, i suddetti Regolamenti hanno di volta in volta previsto il riferimento a CCNL di vari settori, anche sottoscritti da organizzazioni sindacali prive del requisito di rappresentatività disposto dalla Legge 28.02.2008 n. 31; per tale ragione, Sicuritalia Servizi Fiduciari soc. coop è stata oggetto di condanne da parte di diversi Tribunali, della Corte di Cassazione (sentenza 21.02.2019 n. 5189) e di interventi da parte di sedi territoriali dell'INL.

Nell'assemblea sociale del giorno 8 maggio 2017, fu deliberata una nuova edizione del Regolamento: esso ha previsto - quale riferimento per la disciplina dei rapporti di lavoro subordinato - il CCNL Vigilanza Privata e Servizi fiduciari sottoscritto in data 8 aprile 2013.

Le motivazioni che furono addotte nella Nota Integrativa al Bilancio 2016 sembrerebbero confermare quanto sopra: “gli amministratori, al fine di ridurre le variabili

di rischio connesse ai possibili contenziosi in materia di lavoro e previdenza, hanno deciso di proporre ai soci lavoratori l'adozione di un nuovo Regolamento Interno ex Legge 142/2001, regolamento che, nel medio periodo, migliorerà le condizioni economiche dei soci lavoratori tutti, in ciò perseguendo le finalità proprie della cooperativa. Tale miglioramento sarà rappresentato da maggiori retribuzioni e, nel contempo, da una progressiva riduzione dei rischi di contenzioso.

In realtà, tale previsione è riferita solo ad alcuni istituti del predetto CCNL: l'allegato A del Regolamento contempla, infatti, deroghe peggiorative relative al periodo di prova, al preavviso, alla retribuzione spettante in caso di malattia ed infortunio.

Ma, in pari data, l'assemblea fu chiamata anche a pronunciarsi sulla proposta di adozione di un "piano di crisi aziendale" ex art. 6 Legge n. 142/2001.

Nel verbale di assemblea, dopo generici richiami allo stato di crisi in cui verserebbe il comparto dei "servizi fiduciari", sulla base di "contenute perdite" subite da Sicuritalia Servizi Fiduciari soc. coop negli ultimi due esercizi, è stata proposta "la diluizione in più anni" dell'incremento economico derivante dall'applicazione del CCNL Vigilanza Privata e Servizi fiduciari; adducendo come motivazione che "se si dovessero immediatamente allineare in toto le condizioni economiche previste dal vigente Regolamento a quelle previste dal CCNL, la Cooperativa subirebbe, nel corso del 2017, un aumento del costo del lavoro per circa euro 2.300.000, senza al contempo poter confidare su un incremento delle tariffe dei contratti in essere che produca benefici atti a bilanciare detto effetto negativo: circostanza che determinerebbe il dissesto economico-finanziario della Cooperativa."

La proposta, che venne approvata, prevede pertanto la deroga dei trattamenti economici del CCNL Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari 2013, secondo uno scaglionamento annuale nell'arco temporale compreso tra 1.05.2017 e 1.05.2021.

Di fatto, tutte le maggiorazioni per lavoro straordinario diurno, notturno e festivo, lavoro supplementare, lavoro ordinario notturno e festivo nonché il numero di giornate di ferie annualmente spettanti sono state notevolmente ridotte rispetto alle previsioni del CCNL. (allegato n. 1)

Dall'esame dei dati di bilancio e della documentazione allegata, emerge in modo evidente che non sussisteva alcuno stato di crisi, ma una lievissima perdita nel bilancio 2016 (1.434 €).

In ogni caso, già a partire dal 2017 e nei successivi anni 2018 e 2019, Sicuritalia Servizi Fiduciari soc. coop ha conseguito rilevanti incrementi di fatturato, con un andamento del costo del lavoro in linea con l'aumento degli organici impiegati e risultati di utile.

Anno	Fatturato	%	Costo lavoro	del %	Dipendenti (valore medio annuo)	%	Utile (Perdita)
2016	68.114.109		62.431.227		3.382		(1.434)
2017	75.024.923	+10	67.810.660	+8,6	3.729	+10	42.814
2018	83.106.920	+10	76.558.342	+13	4.169	+11	28.620
2019	89.304.571	+7,4	82.566.378	+7,8	4.739	+13	25.995

Siamo di fronte ad un'azione volta a conquistare quote di mercato beneficiando di una riduzione del costo del lavoro rispetto alle imprese concorrenti nel settore.

Tale indirizzo venne confermato nelle Relazione sulle gestioni 2018 e 2019: “A consentire alla cooperativa di mantenere i livelli di redditività registrati nei passati esercizi, ancorché in un contesto di mercato le cui caratteristiche di volatilità e competitività, hanno inciso indubbiamente le delibere dell'assemblea dei soci del 8 Maggio 2017, nel corso della quale sono stati approvati:

- (...)

- l'adozione di un Piano ex art. 6 Legge 142/2001 finalizzato all'assorbimento progressivo del predetto incremento del costo del lavoro affinché la struttura commerciale fosse in grado di trasferire, progressivamente, sui futuri maggiori ricavi i predetti maggiori costi, nel pieno rispetto dei rapporti contrattuali nel mentre esistenti con i clienti della cooperativa.”

Ulteriore conferma della volontà aziendale di giungere ad una posizione di leadership è data dalla decisione assunta a fine 2019 di rilevare in affitto la soc. IVRI Servizi Fiduciari Srl, nell'ambito di un'operazione complessiva che ha coinvolto Sicuritalia SpA e IVRI SpA, dando così vita al principale gruppo nazionale del settore Vigilanza Privata e Servizi fiduciari, titolare di contratti di appalto da parte di Istituzioni ed Enti pubblici nazionali e territoriali e di importanti imprese private.

Alla vigilia della scadenza prevista dal “piano di crisi aziendale”, è stata convocata l'assemblea sociale per il giorno 20 aprile 2021, il cui ordine del giorno recita: *“approvazione della proposta di modifica al Piano ex art. 6 Legge n. 142/01 approvato con Assemblea dei soci del 8 maggio 2017, con estensione dello stesso fino al 1.05.2022”* (GU n. 35 del 23.03.2021).

Con la deliberazione di cui sopra, i trattamenti economici in peius rispetto al CCNL Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari 2013 sono stati prorogati per ulteriori 12 mesi.

Tutto ciò premesso, si evidenzia quanto segue:

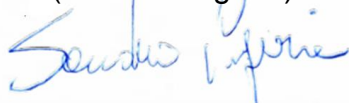
- a) Sicuritalia Servizi Fiduciari soc. coop nel corso del tempo ha adottato Regolamenti in violazione del disposto dell'art. 3 comma 1 Legge 03 aprile 2001 n. 142, in quanto basati sull'applicazione di CCNL non conformi all'attività effettivamente svolta e, inoltre, non sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative.
- b) Sicuritalia Servizi Fiduciari soc. coop ha regolarizzato questa situazione solo nel 2017, allor quando fu approvato il Regolamento col quale si stabilì il riferimento al CCNL Vigilanza Privata e Servizi fiduciari.
- c) Tuttavia, la predetta delibera non ha mai trovato applicazione in quanto in pari data è stato approvato il Piano di crisi ex art. 6 Legge n. 142/2001, contenente rilevanti deroghe al trattamento economico e normativo previsto dal CCNL Vigilanza Privata e Servizi fiduciari.
- d) Già alla data della suddetta deliberazione non sussisteva alcuna situazione di crisi (perdita pari a 1.434 €) e, comunque, la situazione economica aziendale risulta nettamente migliorata nell'esercizio 2017, nonché negli anni successivi. Tuttavia, Sicuritalia Servizi Fiduciari soc. coop ha continuato ad applicare trattamenti economici e normativi in deroga al CCNL Vigilanza Privata e Servizi fiduciari.

- e) Tale comportamento ha consentito a Sicuritalia Servizi Fiduciari soc. coop di conseguire incrementi di fatturato e di clientela, approfittando di un costo del lavoro nettamente inferiore a quello sostenuto dalle imprese concorrenti che applicano correttamente il CCNL Vigilanza Privata e Servizi fiduciari.
- f) L'acquisizione nel 2019 della soc. IVRI Servizi Fiduciari Srl denota il buon andamento di Sicuritalia Servizi Fiduciari soc. coop che "elimina" un concorrente dal mercato ed assume una posizione di leadership nel settore, anche grazie alle sinergie con il Gruppo Sicuritalia SpA.
- g) Con la nuova deliberazione del 20 aprile 2021 e l'ulteriore deroga per 12 mesi al trattamento economico e normativo previsto dal CCNL Vigilanza Privata e Servizi fiduciari, Sicuritalia Servizi Fiduciari soc. coop persevera nel comportamento in violazione della Legge 3 aprile 2001 n. 142.

La presente segnalazione viene resa ad ogni effetto di legge, auspicando l'intervento degli Enti in indirizzo volto a ripristinare condizioni di regolarità nei rapporti di lavoro di migliaia di dipendenti coinvolti.

Nel restare a Vs. completa disposizione per ogni ulteriore approfondimento, si porgono distinti saluti.

p.la FILCAMS/CGIL
(Sandro Pagaria)



p.la FISASCAT/CISL
(Aurora Blanca)



p.la UILTuCS
(Stefano Franzoni)

